

La analisi delle dichiarazioni di Della Valle: Che c'è di nuovo ?

pubblicata da [Claudio Mazzocchi](#) il giorno domenica 2 ottobre 2011 alle ore 14.07

Il giorno 19 maggio 2010 alle ore 5.45, un perfetto sconosciuto di nome Claudio pubblicava l'editoriale dal titolo "LO SFASCIO... 22 (e passa..) anni dopo. [Lo sfascio.. 22 anni \(e passa dopo\)](#)

Vi invito a scorrerlo prima di proseguire la lettura di questo Editoriale..

Va da sè che nessuno dei personaggi che riempiono le prime pagine di tutti i media del paese ne hanno saputo nulla.

Anche molti di voi, andandolo a leggere, diranno "Toh ! Mi era sfuggito".

Poi arriva un signore chiamato **Diego della Valle**, imprenditore, patron della Fiorentina, uno che da tempo ha cominciato a dare chiari segnali alla politica dalle tribune dei Talk-show (almeno a Ballarò...) il quale, senza andare per il sottile, compra una pagina sui principali quotidiani e dice, a sue spese, quello che tutti sanno (compresi i Politici)

POLITICI ORA BASTA

A questo punto si scatena il putiferio!!!!.

Eppure, se leggete il testo, non c'è un nome od un cognome. Non c'è la accusa a questa o a quella parte politica. **E molte cose, se non tutte, sono pari pari quello che milioni di noi direbbero se ci facessero la "domanda dalle cento pistole" : COSA DIREBBE ai POLITICI DI OGGI ?**

Lo spettacolo indecente ed irresponsabile che molti di voi stanno dando non è più tollerabile da gran parte degli Italiani e questo riguarda la buona parte degli appartenenti a tutti gli schieramenti politici.
Il vostro agire attento solo ai piccoli o grandi interessi personali o di partito, trascurando gli interessi del Paese, ci sta portando al disastro e sta danneggiando irrimediabilmente la reputazione dell'Italia nel mondo.

Stamattina ci sono commenti di fronte ai quali, con tutto rispetto, lo starnazzar delle anatre è pura filosofia.

Rendetevi conto che tanti Italiani non hanno più nessuna stima e nessuna fiducia in molti di Voi e non hanno più nessuna intenzione di farsi rappresentare da una classe politica che, salvo alcune eccezioni, si è totalmente allontanata dalla realtà delle cose e dai bisogni reali dei cittadini. La grave crisi che ha colpito le economie mondiali, Italia compresa, impone serietà, competenza, buona reputazione, senso dello Stato ed amore per il proprio Paese, per uscire da questo momento molto preoccupante.

Neanche avesse parlato sua Santità il Pontefice in persona, si formano gli schieramenti d'interpretazione: **PRO o CONTRO CHI ?**. Della Valle è osannato come colui che finalmente dice una parola per buttare giù il Governo (cosa che nel testo non traspare neanche a volerlo spremere..) oppure trattato come un macellaio, un ingrato, in improvvido, .. **insomma, più o meno per tutti un "Rompicoglioni"**.

Fino ad arrivare a quello che... "Della Valle si prepara una discesa in politica" come se uno deve per forza scendere in politica per dire quello che pensa dei politici.

La cosa più patetica è poi che alcuni neanche si sono accorti che il buon Della Valle non ci sta a fare sconti a nessuno e, da buon incazzato nero, ha messo tutti nella sua lettera. C'è chi ha cominciato a dire "Ecco, parla male di voi", oppure "Ecco, sta confermando quello che ho detto io"..

Farò una citazione forse dotta per molti, ma i polli di Renzo Tramaglino si comportavano Meglio !!!

In realtà il passo significativo è questo.. e non credo che ci siano tante interpretazioni possibili:

Invece, purtroppo, bisogna prendere atto che solo una piccola parte dell'attuale classe politica possiede queste caratteristiche, mentre il resto è composto da persone incompetenti e non preparate che non hanno nessuna percezione dei problemi del Paese, della gravità del momento e tantomeno una visione mondiale degli scenari futuri che ci aspettano.

Interpretare un passo biblico o un frammento di una Epistola di San Paolo è opera ardua.

Della Valle, al contrario, ha usato una prosa sobria e chiara **"Per la grandissima parte, siete degli INCOMPETENTI"**.

Non si tratta però di lesa ma di una serie di considerazioni che Della Valle non ha mai risparmiato. mettendoci dentro anche quelli che con la politica hanno convissuto e che con i politici sono sempre andati "a braccetto"

Anche una parte del mondo economico del Paese (intendo quella che non vive di mercato e di concorrenza) ha le sue gravi responsabilità della condizione in cui ci troviamo ora: per troppo tempo ha infatti avuto rapporti con tutta la politica (in base alle opportunità e alle loro convenienze del momento) sostenendola in tanti modi, senza mai richiamarli al senso del dovere e nell'interesse dell'Italia.

Un altro passo che ha fatto **"storcere il naso ai più"** è quello che segue, in cui Della Valle chiama al proprio dovere la Società Civile per SOSTITUIRE la attuale classe politica.

Ora la gravità della situazione impone che le componenti della società civile più serie e responsabili, che hanno veramente a cuore le sorti del Paese (politici-mondo delle imprese-mondo del lavoro) si parlino tra di loro e si adoperino e lavorino per affrontare con la competenza e la serietà necessaria questo difficile momento. Bisogna dare prospettive positive per il futuro dei giovani, creare e proteggere posti di lavoro e garantire a tutti una vita dignitosa, soprattutto a chi ha più bisogno.

"Ah! Ma non si fa così.." "Chi lo ha detto che la Società Civile è meglio di questa Classe

Politica ?" Queste sembravano le risposte (dette e magari mugugnate...) . A conferma che, a differenza dello "scritterello" di uno sconosciuto, questo sasso ha colpito e, in qualche caso, deve anche aver fatto male.

I due periodi finali sono poi delle esortazioni:

- **Ai migliori politici, quelli che non se la sentono più di mentire alla propria coscienza, di "immolarsi" per il capo, per il leader, per gli interessi di bottega, di uscire allo scoperto senza sentirsi delle Mosche Bianche, e di COLLABORARE, si badi bene, con la Parte Migliore della Società Politica**

Alla parte migliore della politica e della società civile che si impegnerà a lavorare seriamente in questa direzione, credo che saremo in molti a dire grazie.

- **Ai peggiori (e qui non compare nessuna pietà per nessuno schieramento), vi è solo, in perfetto stile Dantesco, la dannazione eterna**

A quei politici, di qualunque colore essi siano, che si sono invece contraddistinti per la totale mancanza di competenza, di dignità e di amor proprio per le sorti del Paese, saremo sicuramente in molti a volergli dire di vergognarsi.

Conclusione: Quale che sian state le intenzioni del Della Valle, vero gli è che ha tirato una bella "sassata". In questo momento in cui tutti stanno cercando di "Lustrare l'argenteria", perchè in molti sperano si farà festa a breve, la lettera arriva inaspettata, indesiderata, maledettamente evidente.

Questo si chiama "sparecchiare la tavola".. ed almeno in questo Della Valle una bella rivincita su QUELLA CHE LUI CONSIDERA CATTIVA POLITICA se l'è presa..